

Oggetto Liquidazione dell'importo di 26.400,45 euro a favore di Trenitalia S.p.A. relativo al rimborso dell'agevolazione tariffaria "Bonus Chieri 2018"

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Dirigente nell'ambito della propria competenza¹, dispone:

1. La liquidazione dell'importo di 26.400,45 euro a favore di Trenitalia S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 - Roma (Rm) – P.I. e C.F. 05403151003 relativo al rimborso degli sconti tariffari applicati per l'agevolazione regionale cosiddetta "Bonus Chieri 2018" a favore dei cittadini residenti o che svolgono un'attività lavorativa presso le seguenti località: Chieri, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Pavarolo, Baldissero Torinese, Riva presso Chieri, Andezeno, Arigliano, Mombello di Torino, Moriondo Torinese, Moncucco, Montalo Torinese, Marentino, muniti di abbonamento mensile o annuale a tariffa Formula comprensivo delle zone U+A, oppure A, valido almeno per un mese nel corso dell'anno 2019.
2. La liquidazione di 2.640,05 euro pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente numero 1.
3. L'emissione dei mandati di pagamento per 10.909,09 euro e per 1.090,91 euro nonché l'applicazione della spesa sul codice intervento n. 1050103 del bilancio 2020, 2021, 2022, annualità 2020 - cap. 530/71 "BONUS UNA TANTUM PER ANNI 2018 E 2019 AI PENDOLARI DI TRENITALIA S.P.A. DEL CHIERESE" – Piano Finanziario U. 1.03.02.15.001 - sui fondi precedentemente impegnati con Determinazione del Direttore Generale n. 120 del 06/03/2020 (impegno n. 2020/259).
4. L'emissione dei mandati di pagamento per 15.491,36 euro e per 1.549,14 euro nonché l'applicazione della spesa sul codice intervento n. 1050103 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2020 - cap. 530/71 – "RICONOSCIMENTO DEL "BONUS" 2016-2017" – Piano Finanziario U. 1.03.02.15.001 - sui fondi precedentemente impegnati con Determinazione del Direttore Generale n. 375 del 28/06/2019 (impegno n. 2019/531), opportunamente conservati a residuo.
5. L'accertamento e l'autorizzazione all'emissione della reversale per il reincasso della somma di 2.640,05 euro relativamente alla quota di IVA oggetto di liquidazione di cui ai precedenti numero 1., al codice risorsa 6.02.0000 del bilancio 2020, 2021, 2022, annualità 2020 "Ritenute erariali" - CAP 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment).

6. di impegnare 2.640,05 euro al codice intervento 4.02.00.02 del bilancio 2020, 2021, 2022, annualità 2020 "Ritenute erariali" - CAP 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento ritenute per scissione contabile (split payment).
7. di provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di 2.640,05 euro, corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato alla Società Trenitalia S.p.A.

Motivazione

In data 28 giugno 2011 sono stati stipulati:

- il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A, per il servizio ferroviario sulle direttrici della Provincia di Torino e Chivasso – Ivrea, a cui è stata aggiunta successivamente la direttrice Torino –Bra;
- il Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A, per il servizio ferroviario su tutte le direttrici regionali con l'esclusione di quelle facenti capo al Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont.

Entrambi i Contratti avevano validità dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Con DGR n. 48 -1927 del 27/07/2015 è stata disposta la delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese, a far data dal 1^a agosto 2015, del Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28/06/2011 tra Regione Piemonte e Trenitalia.

In fase di gestione dei Contratti, entro i termini previsti all'art. 4, comma 2, dei medesimi Atti, l'Agenzia ha comunicato² alla Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. l'intenzione di non rinnovare sia il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. del 28/06/2011 sia il Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28/06/2011 e, nel contempo, ha chiesto all'Impresa ferroviaria di continuare a svolgere i servizi disciplinati dai due Contratti al fine di garantire la continuità del servizio pubblico nelle more del completamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, esercitando l'opzione di cui all'art. 4, comma 2, dei Contratti.

Con Determina Dirigenziale N. 443 del 29/09/2017, il Direttore Generale ha determinato di approvare lo schema del "Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020" fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto l' "Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020", rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017, valevole dal 01/01/2017.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

Con la D.G.R. n. 23 – 704 del 17 dicembre 2019 la Regione Piemonte ha recepito le proposte inviate dall'Agenzia prot. n. 11990/2019 del 03/12/2019 e prot. n. 12431/2019 del 12/12/2019 in materia di progetti a favore dell'utenza regionale e/o il ristoro di eventuali disagi e danni, tra cui buoni sconto per l'acquisto di abbonamenti.

Con D.D. n. 4375 del 19 dicembre 2019 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ha determinato di impegnare a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese 1.501.040,20 euro sul cap. 170534/2020 a copertura delle iniziative³ disposte dalla D.G.R. n. 23 – 704 del 17 dicembre 2019 fra cui un Bonus a favore degli utenti abbonati residenti nella città di Chieri e località limitrofe

Trattasi di una forma di rimborso parziale concesso dalla Regione considerato che il servizio ferroviario per la città di Chieri (Sfm1), esercito dalla Società G.T.T. S.p.A. in subappalto di Trenitalia, è peggiorato sensibilmente nella sua regolarità negli ultimi due esercizi annuali 2018 e 2019.

Con Determina Dirigenziale n.120 del 06/03/2020, parzialmente rettificata dalla Determina Dirigenziale n.144 del 13/03/2020, l'Agenzia ha accertato⁴ entrate per 1.501.040,20 euro sul capitolo 9220/6 - QUOTA TRASFERIMENTI DA REGIONE PER SERVIZI FERROVIARI, Piano Finanziario: V E.2.01.01.02.001 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME; con Determina Dirigenziale n.120 del 06/03/2020 l'Agenzia ha impegnato, fra l'altro, 10.909,09 euro oltre IVA al 10%, pari a 1.090,91 euro, per complessivi 12.000,00 euro per l'erogazione di un bonus una tantum per gli anni 2018 e 2019 ai pendolari di Trenitalia S.p.A. del chierese (utilizzatori della linea ferroviaria denominata Sfm1), a titolo di rimborso, per i ritardi e i disservizi subiti negli stessi anni.

Con la nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2020\9920021036 del 18/06/2020 Trenitalia ha inviato i dati di consuntivo circa l'agevolazione regionale "Bonus Chieri 2018", con il riepilogo degli sconti applicati nel periodo gennaio – marzo 2020.

Il 01/07/2020 l'Agenzia ha autorizzato⁵ l'emissione della fattura per la liquidazione dell'importo complessivo dei rimborsi erogati, pari a 26.400,00 euro oltre iva la 10%, corrispondente a 2.640,05 euro, complessivamente pari a 29.040,05

L'impegno economico n.2020/259 è insufficiente alla copertura del rimborso poiché è stato calcolato con stime pessimistiche rispetto al gradimento e alla richiesta dell'agevolazione da parte dell'utenza.

Si rende necessario quindi utilizzare l'importo residuo dei fondi precedentemente impegnati con Determinazione del Direttore Generale n. 375 del 28/06/2019 (impegno n. 2019/531), relativi al riconoscimento del BONUS 2016-2017 a favore dei cittadini piemontesi.

In data 03/07/2020 è pervenuta la fattura n. 8101003849 del 03/07/2020, intestata: Trenitalia S.p.A. – sede: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (Rm), emessa per l'importo di 26.400,45 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 2.640,45 euro, per un importo totale del documento pari a 29.040,50 euro, a titolo di rimborso degli sconti applicati per il Bonus Chieri da dicembre 2019 a marzo 2020.

Si ritiene che sussistano le condizioni di legittimità affinché l'Agenzia disponga la liquidazione ed il pagamento della fattura n. 8101003849 del 03/07/2020.

Attenzione

Gli uffici dell'Agenzia trasmettano alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'attestazione delle risorse spese per l'erogazione di un bonus una tantum per gli anni 2018 e 2019 ai pendolari di Trenitalia S.p.A. del chierese.

Ai sensi della Circolare n. 22 del 29/07/2008, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, oggetto: DM 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Chiarimenti", gli uffici dell'Agenzia non devono eseguire gli adempimenti previsti dal succitato articolo per erogare le compensazioni economiche a favore di Trenitalia S.p.A. poiché trattasi di società a totale partecipazione pubblica.

Trenitalia S.p.A. risulta in regola con i versamenti dei premi ed accessori, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito in Legge 2/2009.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 22 luglio 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 22 luglio 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.

² Riferimento nota protocollo n. 7289/2015 del 30/12/2015.

³ Ai sensi della legge regionale 1/2000, la D.G.R. n. 23 – 704 del 17 dicembre 2019 delibera, fra l'altro:

-
- di destinare € 500.000,00 a copertura dell'iniziativa Carta Tutto Treno per il 2020;
 - destinare per il "Bonus 2018" € 414.040,20, da sommarsi agli € 285.959,80, già erogati ai sensi della D.G.R. n. 27- 7959 del 30 novembre 2018, per un importo complessivo pari a € 700.000,00, stabilendo di confermare, anche per il "Bonus 2018", i criteri introdotti con la DGR n. 20-5161 del 12 giugno 2017 e che vengono riportati, con i dovuti aggiornamenti, nell'Allegato 1 della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
 - di destinare € 12.000,00 per l'erogazione di un bonus una tantum per gli anni 2018 e 2019 ai pendolari di Trenitalia S.p.A. del chierese (utilizzatori della linea ferroviaria denominata Sfm1), a titolo di rimborso, per i ritardi e i disservizi subiti, pari ad una mensilità da erogarsi attraverso il rinnovo gratuito di un abbonamento con validità mensile o, per gli abbonamenti con validità annuale, il rimborso di una mensilità, da effettuarsi esclusivamente presso la biglietteria di Trenitalia nella stazione di Torino Lingotto. La richiesta di un abbonamento mensile gratuito o il rimborso può essere chiesto da ciascun utente della linea Sfm1 (tratta Torino - Chieri), che non usufruiscono di altre forme di bonus, da fine dicembre 2019 a fine febbraio 2020;
 - di destinare € 575.000,00 per il finanziamento di un nuovo progetto denominato "Treni mare anno 2020" per rinforzare e riequilibrare l'offerta dei treni per Savona e ponente Liguria durante il fine settimana estivi con l'introduzione della prenotazione obbligatoria per tutti i treni di quei giorni su tale direttrice, onerosa solo per quelli che presentano, dai dati di rilevamento storici, un elevato grado di sovraffollamento.

⁴ Accertamento n. 2020/131.

⁵ Riferimento nota prot. 5299/2020 del 01/07/2020.